



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno
e per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA OGNI SETTIMANA

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore - proprietario C. Mealli

IL RITORNO ALLA TERRA

Il ritorno alla terra! Ecco la frase di moda lanciata da Jules Méline — l'ex ministro della Repubblica di Francia — e che risuona sulle labbra di tutti gli agrolili.

Che sarà — si chiede il geniale economista francese — di tutte le braccia di tutte le intelligenze, che oggi trovano l'impiego della loro attività nell'industria e nel commercio e che vedono inaridirsi ogni giorno che passa le antiche sorgenti di lavoro che la fanno vivere? Che sarà di questa massa crescente di popolazione che va in cerca di mezzi di sussistenza? Che sarà infine del mondo intero, delle nuove generazioni che si affacciano alla vita e che trovano sempre per più i posti occupati? Come trasformare in lavoratori quella turba di vagabondi e di disoccupati che sono al tempo stesso un pericolo ed una umiliazione per gli Stati moderni?

Bisogna ritornare alla terra! E' la sola risposta a tutte queste domande.

Ma frattanto non vi si ritorna. Da un rapporto che M. Cheysson ha di recente presentato alla « Società degli Agricoltori di Francia » togliamo qualche cifra che meglio di qualsiasi declamazione rettorica dimostra l'aumento progressivo della corrente rurifuga.

Durante il secolo XIX il numero delle città con più di 100 abitanti, è decuplicato e la popolazione rispettiva salì da 5 a 40 milioni: essa rappresenta oggigiorno la decima parte della popolazione totale.

Nel 1800 non esisteva in Europa nessuna città con un milione di abitanti, ora ne abbiamo 6, che oltrepassano — e di parecchio — questa cifra.

Da per tutto la popolazione cittadina guadagna a spese di quella rurale.

La sola Parigi dal 1900 al 1905 — in soli 5 anni appena — ha ricevuto un afflusso di 178,236 uomini.

Di fronte a questo fenomeno ci si allarma e si grida al pericolo, affermando che le città sono delle vere mangiatrici di uomini.

Ma invano; la fuga dalla campagna continua... continuerà sino a quando il lavoratore dei campi sarà nella condizio-

ne di invidiare la sorte economica di quello delle officine. Qui sta il nodo della questione. Tutto il resto non è, che poesia arcadica!

I. C. V.

ORAPPI * * * * *
* * * * * E DAMASCHI

Schiaffi, pugni e bastonate!

Di questo interessante argomento, applicato agli scolari, tratta il Rouber nella sua bella *Storia della pedagogia*, ricordando fra le altre cose un maestro che aveva registrato scrupolosamente le pene corporali da lui somministrate nel periodo di cinquant'anni e sette mesi. Vale la pena di riportare questa statistica. Eccola: 911,257 bastonate, 124.000 sferzate, 10.235 schiaffi, 790 scappellotti, 10.909 rigate sulle dita, 22.763 librate, e ben 115000 pugni sulla testa; forse per facilitare l'ingresso della scienza nei cervelli duri. Il caro maestro si vantava inoltre di aver posto i suoi docili allievi « sopra i ceci duri » 77.777 volte; e 813 volte sopra « sbarre triangolari ».

Un professore dei nostri giorni, il Freimound, il quale nel 1875 pubblicò un interessante studio sui castighi corporali (sfido io, se ne intendeva tanto!...) confessò che nei primi giorni del suo insegnamento si adirava tanto con i suoi alunni che per calmarsi un poco doveva tirar loro le orecchie, e che non potendo batterli quando avrebbe voluto, dava delle grandi manate sulla cattedra. Il che succedeva nelle nostre scuole, anche superiori, tutti i giorni. E' lo stesso autore che ci fa sapere di un maestro di Konigoberg che pregava i colleghi affinché affidassero a lui l'esecuzione dei castighi, il che dimostra il gran gusto che ci provava; e di un rettore della stessa città che inaugurava ogni giorno le lezioni bastonando e schiaffeggiando indistintamente tutti gli allievi « non per mancanze da loro commesse — confessa egli — ma perchè non poteva farne a meno! ».

Il utero racconta di essere stato battuto, fin quindici volte nella stessa giornata.

In Germania si ammettono ancora questi castighi, e ne sono fissate le norme; si possono percuotere anche le fanciulle. « avendo però riguardo, dice il regolamento, alla delicatezza femminile! ».

●●●

Alla caccia dell'ispirazione.

Alessandro Bisson, il fortunato autore di commedie, *pochades*, e *vaudevilles*, ha rivelato ad un giornalista parigino come egli imbastisce le sue produzioni. Ogni

mattina egli sfoglia i giornali cercando esclusivamente la rubrica dei « fatti diversi ». Capita un'avventura un po' fuor dell'ordinario? Egli si mette a pensarci su; prima vede una scena, poi un'altra, si crea i personaggi, si domanda quali riflessioni possono scambiarsi... Suoi collaboratori sono dunque, senza saperlo, i giornali.

●●●

Il Sig. Russel, membro della Camera dei Comuni inglese, in una sua recente conferenza contro l'alcolismo, disse che se non si bevessero in Inghilterra, si creerebbe un fondo di riserva annuo di 3 miliardi e 750 milioni di lire! Questa somma permetterebbe di mettere 1800 lire sopra ogni lettera della Bibbia!

●●●

I raggi umani.

Lo scienziato francese Charpentier ha scoperto che anche i corpi umani emanano dei raggi luminosi come certi metalli. Se non li vediamo sempre, è perchè non ci mettiamo nelle condizioni volute perchè il fenomeno si manifesti.

« Il baleno del tuo sguardo » e gli « occhi sfolgoranti » dei poeti non sarebbero dunque soltanto delle metafore. Ci sono veramente dei baleni: negli sguardi umani ed il corpo tutto emana dei raggi N!

Charpentier aggiunge che per favorire l'emanazione di questi raggi è necessaria una forte compressione.

Uno schiaffo, per esempio, di quelli che si dice « fanno fuoco » può servire benissimo all'esperimento. La faccia non diventa solamente rossa, ma fosforescente.

L'esperimento non richiede speciali apparecchi di laboratorio, come si vede, ma non per questo bisogna credere che costi poco. Può costare, per esempio, un calcio con relativa rottura di una tibia...

●●●

Le pensioni in America.

Non vi è paese del mondo più oberato di pensioni che gli Stati Uniti, dove il governo paga ancora delle forti somme annue per il mantenimento dei veterani, che presero parte alla campagna d'indipendenza di cento anni fa! In quanto ai pensionati della guerra civile del 1863, non si contano più e sono tutti di una longevità fenomenale.

E poi non si contentano facilmente. Il *New York World*, per esempio, racconta che un certo William Walsh, veterano pensionato, ha fatto formale domanda perchè la sua pensione di 75 lire al mese venisse raddoppiata, basando la sua richiesta su questa strana ragione: aveva bisogno di fumare di più! Il curioso è che la sua domanda è stata sottoposta al Congresso,

che ha votato una legge speciale autorizzando il Tesoro a concedere l'aumento richiesto!

●●●

Massime e pensieri:

« Il cuore di una donna non è mai tanto occupato dall'affezione, da non lasciare un piccolo angolo per l'adulazione e l'amore! »

* * *

« Il cuore d'una donna può essere di bronzo in un momento e di cera in un altro! »

Salterello

LE RIFORME MILITARI

Il ministro Majnoni ed il sottosegretario Marazzi avrebbero concordato un programma di riforme militari di cui ecco le linee principali:

1. Soppressione del volontariato di un anno;
2. Riduzione della ferma a due anni, anzi a 18 mesi per chi avrà seguito un corso regolare di tiro a segno, corso che dovrebbe essere circondato di speciali garanzie;
3. Soppressione dell'esenzione dal servizio dei figli unici, aventi il padre non meno di cinquanta anni di età. Tale limite di età non sarebbe ancora definitivamente fissato. Gli esenti dovrebbero pagare una certa tassa quando avessero un reddito superiore alle 800 lire; e tale tassa dovrebbe servire di compenso al mancato introito del volontariato di un anno.

Si penserebbe altresì a sistemare le sedi fisse di guarnigione, e come primo avviamento a tale sistema si abrogerebbero frattanto le disposizioni antecedenti, relative al cambio di guarnigione.

A proposito della questione dei cambi di guarnigione sono note le idee del generale Marazzi in materia, tante volte espresse in Parlamento e fuori sulla stampa e sui libri, e tanto discusse e combattute.

Esso è strenuissimo propugnatore dell'ordinamento militare, cosiddetto regionale o territoriale, col quale i corpi dell'esercito vengono composti di uomini della stessa provincia, ed ogni corpo d'armata recluta tutti i suoi elementi nel territorio di sua giurisdizione di pace, per cui in guerra si può mobilitare completamente sul posto, molto più rapidamente ed ordinatamente, eccettuato ben inteso talune armi, o corpi, o servizi speciali.

Sistema questo che è in vigore in Germania, tranne poche eccezioni, in Austria Ungheria in modo assoluto. Mentre che in Francia e da noi, per ragioni politiche, il sistema in uso è quello opposto o nazionale, per cui si reclutano in più provincie o regioni e un po' da per tutto, temperato però dalla disposizione che in caso di guerra il completamento degli effettivi ha luogo regionalmente, ossia sul posto, sistema quindi misto e che risente pertanto dei pregi e dei difetti dei due sistemi puri.

E siccome la stabilità delle guarnigioni in tempo di pace, considerata come fonte di considerevoli economie, sarebbe la base prima dell'ordinamento per regione o territoriale, se ne deduce che l'eventuale sospensione dei cambi di quest'anno, già preannunciati sin dal dicembre scorso e che dovrebbero aver luogo nel prossimo autunno, dopo le manovre di campagna, non sarebbe che una prima mossa per l'attuazione del nuovo sistema.

Il disservizio Doganale

L'articolo da noi pubblicato la scorsa settimana, riguardante la severa e dannosa disposizione data da questo Commissario di Dogana in merito al servizio visita bagagli, ci ha fatto pervenire nuove lagnanze da parte del nostro numeroso ceto commerciale, a cui lo zelo, *singolare* in verità, del predetto funzionario, è venuto anche ad inceppare seriamente le operazioni per lo sbarco delle merci che qui giungono con i piroscafi.

Ecco infatti di che si tratta:

Le merci nazionali in arrivo, accompagnate da apposito Lasciapassare, dopo effettuata lo sbarco, venivano sempre visitate sulle banchine da un ufficiale di Dogana e quindi, consegnati i Lasciapassare al brigadiere di Finanza, i commercianti ritiravano dette merci sotto la sorveglianza d'una guardia.

Questo servizio in tal modo saggiamente disposto, non ha mai dato luogo ad alcuno incidente; e gli affari si sono sempre sbrigati con grande speditezza.

Ora, invece, il predetto funzionario, sempre per le sue grandi vedute, ha imposto l'obbligo ai nostri commercianti di ritirare le loro merci con bollettini a ripresa, cioè: per ogni carro di merce l'impiegato deve rilasciare un'apposita bolletta di svincolo, in modo che, specie quando vi sono da compiere molte operazioni, i carri in parola si fermano in gran numero dinnanzi la porta della Dogana, impedendo agli altri veicoli il libero transito. I commercianti e gli spedizionieri intanto, fanno ressa in detto ufficio per ritirare i famosi bollettini, i quali vengono rilasciati con ritardo,

causa la deficienza d'impiegati destinati a tale servizio. E così, un vagone, ad esempio, di farina, che prima veniva caricato in tre o quattro ore, adesso, in seguito alla *magistrale* disposizione data dal *solertissimo* Commissario, non può essere completato che dopo un'intera giornata, a grave danno anche finanziario del commerciante o spedizione che sia, il quale è costretto pagare la sosta in Stazione.

Troviamo inutile dimostrare quanto sia d'ostacolo al nostro commercio la disposizione suddetta, poichè i lettori possono immaginarlo da soli. E' davvero sorprendente, poi, come il Governo, il quale — dato lo stato finanziario poco florido in cui versano le nostre provincie — anzichè rendere sempre meno vessatorii taluni servizi, ne lascia la direzione al capriccio di certi funzionari, i quali non sono all'altezza di sapere applicare le leggi, con quel savio accorgimento voluto dalle speciali condizioni dei luoghi ove risiedono.

Sottoponiamo anche quanto sopra al nostro Rappresentante politico, fiduciosi che saprà richiamare all'uopo i necessari provvedimenti.

Oscar

Per una Sezione di Tribunale

Convocata dal Sindaco fu tenuta una numerosa assemblea composta di tutti i presidenti delle varie associazioni commerciali ed operaie, Società di Navigazione, commercianti, proprietari e professionisti.

La Presidenza fu assunta dal Sindaco Balsamo, il quale aprì la discussione spiegando lo scopo della convocazione (Istituzione di un Tribunale) espone quanto aveva in altro tempo fatto il comune di Brindisi e tutti gli altri comuni e sodalizi interessati del Circondario, i quali emisero voti per l'approvazione della legge istitutiva a Brindisi una sede di Tribunale.

Parlò poi l'Avv. Assennato spiegando la utilità e la necessità di tale Tribunale con la cresciuta ricchezza agricola e con l'aumentato sviluppo industriale, che richiedono un più pronto disbrigo degli affari giudiziari, non che pei cresciuti bisogni della popolazione. Raffrontò il numero delle cause civili e penali dei vari Comuni del Circondario, i quali aumentano il contingente degli affari, tanto da sentirsi la necessità di una 4.^a Sezione di Tribunale a Lecce.

Concluse quindi che contempe-

rando i voti di tutti era necessario piuttosto istituire a Brindisi un Tribunale.

Ritenne opportuno conglobare ed integrare l'agitazione con criteri pratici di riuscita, agitandosi tutte le classi sociali interessate, tutte le associazioni ed i Comuni del Circondario.

Lamentò l'ignavia dei tempi passati, e si augurò, che pel bene della nostra città, la quale ricaverrebbe lustro dalla esistenza di un Tribunale, tutti i numerosi presenti dessero affidamento di fermi propositi.

Parlarono pure i Signori: Manes Francesco e De Giorgio Ferdinando, ed altri.

In ultimo prese la parola l'Avv. D'Errico, il quale propose alcuni nomi per la costituzione di un comitato esecutivo, atto a mantenere viva l'agitazione ed a studiare ogni mezzo efficace alla riuscita dell'intento.

Detto Comitato venne quindi così costituito: Comm. Balsamo Federico Sindaco Presidente, Cav. Angelo Titi Consigliere Cam. Comm., Cav. Uff. Eduardo Musciacco idem, Michele Patruño Commerciantе, Pasquale Romano Presidente Società Navig. Caricatori Riuniti, Raffaele Cioffi Commerciantе, Michele Guadalupi Presidente Società Commercianti, Cav. Pio Guadalupi Consigliere Provinciale, Avv. Domenico Discanno Conciliatore, Avv. Felice Assennato, Avv. Felice D'Errico, Avv. Ugo Bono, Avv. Ogero D'Ippolito, Avv. Francesco Passante, Avv. Giovanni Palma, Segretario.

Fu poi spedito alle Eccellenze On. Sonnino, On. Sacchi e On. Chimienti, il seguente telegramma:

« Convocata Municipio numero-
« sa assemblea proprietari, com-
« mercianti, Presidenti Associazio-
« ni Commerciali, Operaie, Pro-
« fessionisti, Consiglieri Camera
« Commercio, Consiglieri Provin-
« ciali, raccogliendo voti unani-
« mi Associazioni, Rappresentanze
« Amministrative vari Comuni Cir-
« condario riconoscendo cresciuto
« sviluppo ricchezza agricola, in-
« dustriale, necessità istituzione
« Tribunale Sede Brindisi, omaggio
« anche bisogni popolazioni, criteri
« benevoli attuale Ministero van-
« taggio Mezzogiorno, delegavami
« partecipare Loro Eccellenze tali
« voti, fidenti perequazione Ammi-
« nistrazione Giustizia, sarà con-
« seguita aspirazione

« Sindaco

« BALSAMO »

TEATRALLIA

L'apertura del « Verdi ».

Mentre sembrava che il *Verdi* non si sarebbe aperto in occasione delle prossime feste primaverili per le Mostre di Vini ed Olii, pare invece accertato che vi si daranno due opere: *La Tosca* ed il *Ballo in maschera*.

Fanno parte dell'impresa diversi cittadini; e l'incarico di formare la Compagnia è stato dato ai Sigg. Avvocato Mazari e Garzia, che hanno molto bene incominciato rivolgendosi, pel baritono, all'ormai celebre Nunzio Rapisardi, il quale, dato il suo valore, dovrà certamente avere a compagni artisti valentissimi.

Il numero delle recite, secondo l'avviso affisso al pubblico, sarà di dodici, però l'Impresa s'impegna di dare soltanto quattro recite la settimana.

E' già a buon punto il lavoro per gli abbonamenti; e noi siamo fiduciosi che i brindisini non faranno mancare il loro concorso, in modo che gli spettacoli suddetti sian dati come il décoro della città richiede in simile circostanza, considerata l'affluenza dei forestieri che verranno a Brindisi nei giorni in cui avranno luogo le feste anzidette.

Nostre corrispondenze

Da Trani

22 Marzo 1906 (ritardata)

(X...) — Un parto fenomeno — Una certa Elvira Rosati, di anni 30, ha dato alla luce un feto di sesso mascolino con due teste, un solo ventre, quattro gambe e quattro braccia.

Il neonato visse poche ore e la puerpera gode una perfetta salute

Comizio pel suffragio universale. — Domenica ebbe luogo nel teatro Comunale un comizio pel suffragio universale.

Alle ore 17 si formò il corteo, che con la musica in testa, percorse le vie principali della città.

Alle ore 19 entrò in teatro il quale già era gremito di popolo.

Parlarono applauditissimi gli Avvocati Schivalli, Cotugno e il celebre Avv. Socialista Cav. Cutinelli, i quali dimostrarono come il popolo, che paga alla patria il suo contributo di sangue e denaro, ha dritto a nominarsi i propri rappresentanti politici.

Alle ore 22 l'imponente assemblea si sciolse tranquillamente, al grido di viva il suffragio universale.

Alla Corte d'Assise — Ieri sera, dopo cinque giorni di dibattimento, ha avuto termine un famoso processo di omicidio a carico di sei imputati (tutti di Corato) basato su indizi.

Dopo una lunga requisitoria del Pubblico Ministero, e le splendide arringhe degli Avvocati On. Malcangi e Cotugno, si ebbe il giusto verdetto che condanna i tre fratelli Arbore Savino a 10 anni e gli altri due a quattro per ognuno, assolvendo gli altri tre imputati.

I tre fratelli furono rei confessi dell'uccisione di un tal Quercia Matteo, e per gli assoluti non vi erano prove sufficienti di connivenza.

Teatralla — La compagnia di operette Furlai-Galassi, dopo un breve corso di rappresentazioni, si è trasferita a Cerignola.

Ha fatto qui ritorno la compagnia Fumagalli.

da Lecce

(ALFA) **Nel Ministero delle Poste** — Mentre si è tanto parlato di riforme organiche, di progetti, di regolamenti ecc, veniamo a sapere che il Ministero delle Poste ha bandito un concorso fra gli impiegati della III categoria per la II, e quelli della IV per la III.

Ora domandiamo noi: quali sono i vantaggi che ne risentono costoro?

Nessuno.

Se si tratta del personale della III Categoria, non possono prendere parte al concorso gli anziani, cioè quelli che hanno uno stipendio maggiore alle lire 1200, perchè si troverebbero danneggiati seriamente nella promozione, come avvenne per i telegrafisti promossi a Vice-Segretario, i quali ottennero il titolo e la... diminuzione dello stipendio!!

Se si tratta poi del personale di IV categoria, possono concorrere soltanto quelli muniti di certi requisiti, che, pur avendoli, perdono ogni valore nel concorso, causa l'oltrepassato limite d'età di quasi tutti gli iscritti alla suddetta categoria.

Dunque non avevamo torto noi, quando in una nostra corrispondenza pubblicata sul num. 9, facevamo notare che tutti questi progetti non erano altro che cose fantastiche!

Speriamo che S. E. il Ministro vorrà ascoltare la parola dell'On. Turati, procedendo veramente ad un assetto definitivo della III categoria, secondo il progetto pubblicato dall'Unione Postale, e dare inoltre un miglioramento alla IV.

Per l'Esposizione di Milano — Possiamo assicurare che S.E. l'On. Baccelli manderà a Milano, in missione, i migliori impiegati telegrafici che risiedono nelle Provincie.

Per tanto raccomandiamo i nostri, essendo essi sempre tenuti in conto alcuno.

CRONACA

L'arrivo di Monsignore

Domenica 25 corrente, col diretto delle ore 11,20, giunse, come fu annunciato con apposito manifesto, S. E. Monsignor Morando, nuovo Arcivescovo di questa Diocesi, accompagnato dalle rappresentanze Capitolari di Brindisi ed Ostuni, da una Commissione del Comitato locale e da altri prelati.

Erano a riceverlo alla Stazione, il Sindaco Comm. Federico Balsamo, la Giunta Municipale, il Sottoprefetto, un Comitato di gentiluomini e Signore, la locale Società Cattolica, una rappresentanza di quella di Mesagne e l'Associazione dei Luigini con bandiere.

All'arrivo del treno la banda cittadina intuonò l'inno reale. Dal Sindaco e dal cerimoniere Cav. Sierra furono presentate a Monsignore le Autorità.

Dopo l'Arcivescovo si recò nella Chiesa degli Angioli, dove vestì gli abiti Pontificali.

Giunto al Duomo ascoltò un discorso

pronunziato dal Vescovo di Oria; e poi, salito sul pergamo, pronunziò una breve omelia.

Fu quindi offerto a Monsignore, da questo Capitolo, nella sala da pranzo dell'episcopio, un banchetto d'onore, servito inappuntabilmente dal Signor Carmine Mele, al quale banchetto presero parte 30 persone.

Allo champagne il Sindaco diede a Monsignore il suo saluto, ed il Canonico Primicerio Prof. Giovanni Taliento, pronunziò un dotto e geniale brindisi, accolto da molti applausi.

L'Arcivescovo rispose ringraziando tutti per la festosa accoglienza ricevuta.

Nella

Congregazione di Carità.

In seguito alle dimissioni date e non ritirate dal Signor Giuseppe Candilera, dalla carica di Segretario della Congregazione di Carità, quest'ultima nominava a surrogarlo il Sig. Vincenzo Ascalone, ex impiegato della Ditta Ed. Musciacco e F.lli.

Ci congratuliamo vivamente col nuovo eletto, per essere stato prescelto ad occupare la delicatissima carica.

Concittadino premiato

Con vero compiacimento annunziamo che dal Comitato della prima Esposizione campionaria di prodotti agricoli, industriali e belle arti, tenuta a Palermo il 1905, è stato conferito, al Sig. Giovanni Ribezzi fu Giovanni, il Diploma di Benemerita con medaglia d'oro per l'incremento e lo sviluppo da lui dato al commercio ed alla produzione vinicola nostrana.

Ci congratuliamo sentitamente col nostro concittadino, la cui attività è degna del massimo encomio.

L'On. Todeschini

Domenica scorsa, col treno delle ore 11,20, passò da Brindisi l'on. Todeschini, diretto a Maglie per quello sciopero.

Si recarono alla stazione a salutarlo diversi suoi compagni di fede.

Fuga di... cani

La notte del 27 corr. mese, alcuni ignoti, scassinarono la porta del deposito municipale dei cani, a porta Lecce, facendone fuggire quattro che in detto deposito erano stati rinchiusi.

Per quante indagini si siano fatte nello intento di scoprire i colpevoli, finora non si è venuto a capo di nulla.

Un altro giramondo

La mattina del 30 corrente è qui giunto un altro campione pedestre francese, Joseph Gerard, che deve compiere il solito giro del mondo.

Per far fronte alle spese di viaggio, cioè vitto alloggio ecc., nei luoghi che tocca egli vende una cartolina illustrata, con la sua fotografia.

Lodevolissima gara

Con vera e generale soddisfazione si seguitano a notare le migliorie che dai nostri commercianti vengono apportate ai loro negozi, in modo che questi sempre più si rendono degni d'una città civile.

Dopo la splendida farmacia del Dottor Guido Musciacco; il nuovo negozio Santoro; la completa trasformazione

della Pizzicheria Fanelli, in via Angioli; la nuova rivendita di generi di privata del Signor Lisco ed altri, avremo occasione, fra giorni, di ammirare la nuova Cartoleria dei Signori Salvatore Carlucci e Comp., che, col suo grandioso e splendido prospetto, concorrerà a sempre più abbellire il nostro Corso.

Questa gara ora sorta fra i nostri commercianti, è certamente indizio che la città ha intenzione di raggiungere, in breve, quel grado di progresso verso cui è chiamata dalla sua importanza.

Orario ferroviario

Lecce

Arrivi — 6,48 - 9,21 - 12,56 - 16,48 - 21,35
Part. — 4,30 - 8,19 - 11,35 - 18,30 - 22,15

Bari

Arrivi — 8,34 - 11,20 - 18,13 - 22.
Partenze — 7 - 9,35 - 13,11 - 17,3.

Taranto

Arrivi — 8,6 - 10,35 - 18,5.
Partenze — 7,3 - 11,5 - 17,20.

MOVIMENTO DEL PORTO DI BRINDISI

dal 24 al 30 Marzo 1906

ARRIVI

Piroscafi della Nav. Gener. Ital.	N. 6
» » » Puglia	» 6
» del Lloyd Austriaco	» 7
» Carbonai	» 1
» di altre Compagnie	» 6
Velieri	» 4

TOTALE DEGLI ARRIVI N. 30

PARTENZE

Piroscafi della Nav. Gener. Ital.	N. 6
» » » Puglia	» 7
» del Lloyd Austriaco	» 7
» Carbonai	» 1
» di altre Compagnie	» 5
Velieri	» 2

TOTALE DELLE PARTENZE N. 28

Stato Civile

dal 24 al 29 Marzo 1906

Nati 19 — De Pace Ezio, Pennetta Cosima, Stincone Libertà, Marchionna Anna, Malorzo Giuseppa, Clemente Giovanna, De Marco Francesco, Zecca Giuseppa, Lombardo Raffaella, Margherito Antonia, Morieri Maria, Laritonda Maria, Grandè Giacomina, Pisani Annunziata, Guadalupi Pasquale, Lapertosa Anna, Guadalupi Alberto, Donno Lucia, Fusco Mariantonia.

Morti 13 — Scarimbolo Antonia a. 8, Chiarazzo Aristide m. 3, Corallo Pietro a. 43, Quarta Francesco a. 75, Ferri Bartolomeo a. 56, Scivales Elisabetta a. 61, Misura Michele a. 5, Carone Gaetano a. 27, Calò Agata a. 83, Guadalupi Giacomo a. 70, Guadalupi Cosima a. 6, Lafronza Maria a. 4, Carlucci Carolina g. 18.

Pubblicazioni 5 — Battaglia Vito Toma a. 29 con Palmieri Adele a. 17, Poli Pierino a. 25 con Di Lauro Teodora a. 17, Marconi Elviro a. 35 con Acquaviva Maria Concetta a. 27, Prudentino Antonio a. 28 con Tedesco Angela Antonia a. 29, Russo Pantaleo a. 56 con Salamina Vincenza a. 43.

Matrimoni 3 — Pignatelli Ciro a. 41 con Cofano Laura a. 23, Fantasia Salvatore a. 30 con Corsa Maria Caterina a. 25, De Giorzio Eupremio a. 27 con Corsa Carolina a. 22.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1906

L'Acqua Minerale Alcalina di

San Pellegrino

è insuperabile contro la *diatesti urica* (got-ta renella, calcoli renali, vescicali, epatici): i catarri vescicali, gastrici, intestinali: gl'ingorghi e gl'ingrandimenti epatici: il diabete e la polisarcia.

LA CURA SI FA A DOMICILIO TUTTO L'ANNO

Si vende in bottiglie presso le farmacie MUSCIACCO, DORIA e CELLIE.

Agente generale per le Puglie il Signor ENRICO MARTINA - BRINDISI.

Città di  Milano

Gloria d'Italia è Galantina Bonati
di pollo, d'indio, vitello, conservata in squisita gelatina, la pietanza più sana e più nutriente del mondo, il piatto eccellente improvvisabile in campagna e ovunque

Scatola grammi 215 Centesimi 75

dieci scatole 7 lire. Galantine intere scatole da gr. 500 L. 2,25, cinque scatole lire 10, da gr. 800 L. 3,25, cinque scatole L. 15 anticipate, franco nel Regno. Ditta BONATI, Milano, Durini, 19 e presso salumieri, negozi alimentari, bar, cooperative ec.



Interessante

Ricordarsi che presso il nostro ufficio si possono scegliere, su apposito catalogo d'una importantissima Casa, TIMBRI in GOMMA e METALLO novità, a prezzi mitissimi.

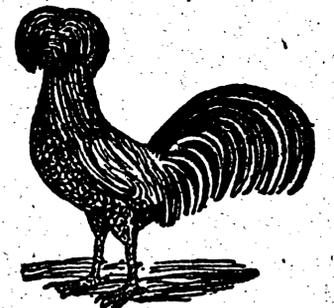
DISPENSARIO CELTICO
DOTT. LEUCIO LONGHI
MEDICO CHIRURGO

Consultazioni e cure delle malattie Veneree, Sifilitiche e della Pelle.

Tutti i giorni ore 11 - 12 1/2 - 18 - 19 ^{21/3}

BRINDISI - Via Congregazione, 9
Abitazione - Vico Anime N. 31

POLLICOLTORI!



Per i vostri acquisti rivolgetevi al Premiato Stabilimento d'Avicoltura

ANTONIO D.r LION - PADOVA
Ponte S. Michelò

Vendita animali da cortile di ogni razza e varietà, uova per incubazione.

